



# Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVANNI PAOLO II

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO  
"GIOVANNI PAOLO II - MELEGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 10/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1204 del 30/07/2019  
è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/11/2019 con  
delibera n. 1/2019-20*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Piano di formazione del personale  
docente

4.4. Piano di formazione del personale  
ATA



# **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

## **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

Il Centro Scolastico Giovanni Paolo II, gestito dal 1° settembre 2008 dalla Fondazione “Educatori del Terzo Millennio. Giovanni Paolo II” è una Scuola cattolica paritaria, che svolge un servizio pubblico e, quindi, è aperta a tutti coloro che, credenti e non credenti, siano disposti ad aderire al Progetto di cui la Fondazione “Educatori del Terzo Millennio. Giovanni Paolo II”, in sintonia con il carisma espresso dall’Istituto Suore Domenicane del SS Rosario di Melegnano, si fa portatrice, accettando di confrontarsi con la sfida e la preziosità della fede cristiana.

La Fondazione, proseguendo il lavoro iniziato nel 1889 dalle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano, custodisce l’ispirazione cristiana del suo impegno educativo e, per questo, non si esime dal coltivare l’apertura “all’universalità e al mistero” di ogni persona. Infatti, Scuola cattolica non significa scuola confessionale, ma significa scuola capace di porre i bambini e i ragazzi in rapporto con le cose, i fatti, la storia, la natura e le persone come espressioni di positività e fonti di verità che illuminano la conoscenza e la vita. Ricercare il senso delle cose e della storia è entrare nella profondità del mistero dell’essere dove si può incontrare la verità di Cristo. In questo senso, il Centro Scolastico Giovanni Paolo II rappresenta una manifestazione della proposta cristiana e impegna tutte le proprie risorse e capacità ideative e operative allo scopo di formare la persona attraverso i percorsi e le metodologie tipiche della scuola.

Quindi in tutte le sue espressioni (asilo Nido, scuola dell’Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di primo grado, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Formazione Professionale per l’obbligo e Formazione permanente) e tenendo conto della originalità di ogni bambino e di ogni ragazzo, la scuola si adopera per esprimere una cura personalizzata, una continuità di crescita e una profonda apertura al mondo.



**Il Centro Scolastico Giovanni Paolo II comprende le seguenti scuole paritarie, tutte situate a Melegnano, in via Piave 12:**

- ASILO NIDO MATER (accreditamento ATS Città Metropolitana di Milano - Prot. 12070/16 del 10/05/2016)
- SCUOLA DELL'INFANZIA DON FRANCESCO FIAZZA (codice meccanografico: MI1A422006)
- SCUOLA PRIMARIA SAN DOMENICO (codice meccanografico MI1E09300P)
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SANTA CATERINA DA SIENA (codice meccanografico: MI1M03600Q)
- LICEO SCIENTIFICO GIOVANNI PAOLO II (codice meccanografico: MIPS8E5005)
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE GIOVANNI PAOLO II (codice meccanografico: MIPSRS500B)
- SCUOLA DELLE ARTI E DEI MESTIERI GIOVANNI PAOLO II - IeFP (codice meccanografico: MICF08400L)

Dall'anno scolastico 2017/2018 nel Centro Scolastico Giovanni Paolo II è attiva la Formazione Professionale rivolta sia alla fascia dell'obbligo sia alla formazione per adulti, sia in regime convenzionato con Regione Lombardia sia in convenzione con l'Unione Europea sia in convezione con Enti. Ci occupiamo anche della formazione per le categorie svantaggiate, la formazione per apprendisti in obbligo ed extra-obbligo formativo, la formazione continua, permanente e di specializzazione, e anche la realizzazione di servizi al lavoro e percorsi di riqualificazione professionale per disoccupati e cassaintegrati.

Il Centro Scolastico è accreditato alla formazione professionale presso la Regione Lombardia e gli ambiti di sviluppo dell'attività riguardano il settore socio-educativo, tecnologico e quello della moda.

L'accreditamento è per i servizi formativi – sezione A, provvedimento n° 1008 del 27 marzo 2017.

Così com'è peculiarità della formazione professionale, parte importante nell'articolazione didattica della scuola secondaria di secondo grado è rappresentata da periodi di stage e/o appropriate azioni di accompagnamento al lavoro; esperienze ritenute estremamente importanti non solo per implementare le competenze professionali grazie alle tecnologie, ma anche per acquisire quei codici comportamentali che sono propri del mondo del lavoro e con i quali gli allievi dovranno presto confrontarsi.

Nello statuto della Fondazione "Educatori del Terzo Millennio" sono evidenziate chiara



mente le finalità e gli obiettivi che sottendono l'apertura anche alla formazione professionale, ovvero:

- attuare iniziative di formazione professionale.
- Rappresentare, nelle apposite sedi, le particolari situazioni ed esigenze locali ed adottare le opportune iniziative per assicurare, nell'ambito del territorio, un sistema di formazione continua e permanente atto ad assicurare le conoscenze teoriche e pratiche relative ai vari ruoli professionali nei settori produttivi al fine di soddisfare le esigenze degli operatori economici della zona.
- Favorire il massimo livello di integrazione professionale di persone in situazione di disagio fisico, con interventi diretti e/o indiretti a favore degli alunni portatori di disabilità.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ GIOVANNI PAOLO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIPS8E5005
Indirizzo	VIA PIAVE, 12 MELEGNANO MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Telefono	02 9834057
Email	centroscolastico.melegnano@fedtm.it
Pec	
Sito WEB	www.fedtm.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Total Alunni	25
Approfondimento	



Il percorso formativo 0 - 18 anni è caratterizzato dalle seguenti scelte:

- accoglienza e continuità educativa; il progetto prevede, infatti, un "accompagnamento" del bambino/ragazzo nel passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia, da quest'ultima alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di II grado. Lo scopo è quello di assicurare le migliori condizioni per lo sviluppo globale del bambino/ragazzo, unificare l'azione educativo-formativa e facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro;
- solida istruzione e sana educazione;
- alleanza con le famiglie e proficua comunicazione;
- fedeltà e coerenza verso la missione e l'impegno pastorale complessivo della Chiesa e, nello stesso tempo, ricerca e valorizzazione dell'ambito specifico nel quale tale ecclesialità si colloca, cioè il servizio educativo e culturale proprio della scuola;
- in quanto paritario, il Centro Scolastico Giovanni Paolo II si colloca nel panorama scolastico nazionale e territoriale, con le proprie peculiarità e la propria storia, nella convinzione di offrire un servizio utile agli studenti, ai loro genitori e alla società civile, nel pieno rispetto della legislazione scolastica vigente.

## RICONIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Aule didattiche collegate ad Internet	16
	Laboratorio di sartoria	1



<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1

<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
---------------------------	----------	---

<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Aiuto allo studio pomeridiano	
	Spazio ascolto per genitori, insegnanti, studenti	
	Spazio ristoro	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM SMART presenti nelle aule	16

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti  
Personale ATA

12  
2



# **LE SCELTE STRATEGICHE**

## **PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV**

### **Aspetti Generali**

Gli obiettivi del Centro Scolastico (Vision) sono i seguenti:

- favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, sia dal punto di vista degli aspetti cognitivi sia dal punto di vista degli aspetti relazionali.
- Garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico, completo e coerente.
- Educare al valore della diversità come “arricchimento” e “scambio” di culture diverse.
- Favorire lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione nel contesto in cui si opera.
- Promuovere la cultura della legalità ed il rispetto delle regole.
- Costruire una scuola- comunità in grado di interagire con la comunità circostante.

Gli obiettivi strategici del Centro Scolastico (Mission) sono i seguenti:

- progettare percorsi educativo-didattici, puntando alla motivazione individuale di tutti gli alunni.
- Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo.
- Sostenere gli alunni in difficoltà prevenendo e riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.
- Ampliare le capacità espressive, comunicative e logiche anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- Responsabilizzare le famiglie nel loro ruolo educativo, coinvolgendole in un atteggiamento collaborativo e non delegante.
- 
-



Promuovere negli alunni il senso di appartenenza.

La Mission è realizzata attraverso:

- analisi delle situazioni di carenze nei consigli di classe e di interclasse durante l'intero anno scolastico a cadenza bimestrale con la progettazione di specifici interventi di recupero individualizzati ;
- ampliamento delle dotazioni tecnologiche (installazione Lim in tutte le classi, a partire dalla scuola dell'Infanzia);
- attività di accoglienza, di continuità e di orientamento tra i vari ordini di scuola;
- sviluppo di un clima di condivisione attraverso il dialogo educativo nei Consigli di classe e interclasse
- pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa nel sito della scuola e consegna di un estratto dello stesso ai genitori in occasione delle iscrizioni e nelle riunioni di inizio anno;
- promozione della condivisione dei valori , attraverso la formulazione e l'individuazione di valori di riferimento, etici e comportamentali espressi nel Patto di corresponsabilità sottoscritto da DS, docenti, genitori, studenti

Il Centro Scolastico centra il suo operato sui seguenti valori:

- Trasparenza
- Spirito di servizio
- Rispetto dell'altro
- Solidarietà
- Formazione continua
- Autovalutazione
- Disponibilità al cambiamento e al miglioramento
- Rispetto della legalità
- Etica comportamentale

La Leadership è impegnata fortemente nel rendere l'Istituto punto di aggregazione culturale e riferimento formativo dell'intero territorio.



### Punti di forza

- Condivisione della Vision e della Mission dell'Istituzione scolastica da parte del personale interno docente e non docente
- Ampia diffusione della Vision e Mission all'utenza (Territorio, Genitori, Studenti)
- Condivisione dei Valori di riferimento (Dirigenza, tutto il Personale della Scuola, Genitori e Studenti)
- Clima sereno e collaborativo

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### Priorità

##### OBIETTIVI EDUCATIVI

#### Traguardi

- Approfondire le attitudini individuali. - Sviluppare un atteggiamento maturo di disponibilità e di impegno responsabile verso l'attività scolastica. - Promuovere atteggiamenti responsabili nei rapporti con l'altro e l'altrui cultura (superamento di visioni limitate della realtà, dialogo costruttivo, acquisizione critica di differenti opinioni e di diversi stili di vita e culture). - Favorire la maturazione delle capacità di giudizio, non solo per una presa di coscienza della propria realtà affettiva e sociale, ma anche ambientale in senso lato (sensibilità sempre maggiore nei confronti delle condizioni in cui ogni essere vive e opera).

#### Priorità

##### OBIETTIVI DIDATTICI

#### Traguardi

- Acquisire per ciascuna disciplina le conoscenze basilari stabilite dalla programmazione, scaturita dalle riunioni per materia e dalle scelte dei singoli docenti. - Consolidare il metodo di studio, attraverso: la partecipazione corretta e attiva al lavoro di classe; il potenziamento delle capacità di attenzione; il potenziamento delle capacità di memorizzazione; il potenziamento della capacità di utilizzare il libro di testo; l'acquisizione del "rigore", inteso come cura dei particolari; l'acquisizione della costanza nell'applicazione; l'acquisizione di capacità di



autovalutazione.

**Priorità**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**Traguardi**

- Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione di messaggi orali. - Sviluppare le capacità di comprensione e di rielaborazione del testo scritto. - Potenziare le capacità espositive ed expressive scritte e orali. - Ampliare il bagaglio lessicale e in particolare usare correttamente la terminologia specifica di base di ciascuna disciplina. - Sviluppare le capacità logico-deduttive. - Sviluppare interessi culturali personali.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**Traguardi**

- Acquisire per ciascuna disciplina le conoscenze basilari stabilite dalla programmazione, scaturita dalle riunioni per materia e dalle scelte dei singoli docenti. - Consolidare il metodo di studio, attraverso: la partecipazione corretta e attiva al lavoro di classe; il potenziamento delle capacità di attenzione; il potenziamento delle capacità di memorizzazione; il potenziamento della capacità di utilizzare il libro di testo; l'acquisizione del "rigore", inteso come cura dei particolari; l'acquisizione della costanza nell'applicazione; l'acquisizione di capacità di autovalutazione.

**Priorità**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**Traguardi**

- Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione di messaggi orali. - Sviluppare le capacità di comprensione e di rielaborazione del testo scritto. - Potenziare le capacità espositive ed expressive scritte e orali. - Ampliare il bagaglio lessicale e in particolare usare correttamente la terminologia specifica di base di ciascuna disciplina. - Sviluppare le capacità logico-deduttive. - Sviluppare interessi culturali personali.



## Competenze Chiave Europee

### Priorità

COMUNICAZIONE: - NELLA LINGUA MADRE (Italiano) - NELLE LINGUE STRANIERE (Inglese e Spagnolo) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

### Traguardi

Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### Priorità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

### Traguardi

Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) della conoscenza. Avere la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino

### Priorità

COMPETENZA DIGITALE

### Traguardi

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

### Priorità

IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### Traguardi

Divenire consapevoli delle proprie modalità di apprendimento: identificare metodi e



opportunità e capacità di superare gli ostacoli. Affinare l'abilità di perseverare nel raggiungimento di uno scopo, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Assimilare nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi. Acquisire motivazione e fiducia nelle proprie capacità. Affinare le competenze per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Acquisire conoscenze e strumenti per una partecipazione attiva e democratica.

## Risultati A Distanza

### Priorità

COMUNICAZIONE: - NELLA LINGUA MADRE (Italiano) - NELLE LINGUE STRANIERE (Inglese e Spagnolo) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

### Traguardi

Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Esprimere con creatività idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### Priorità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

### Traguardi

Applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) della conoscenza. Avere la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.

### Priorità

COMPETENZA DIGITALE

### Traguardi



Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

**Priorità**

IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**Traguardi**

Essere consapevoli delle proprie modalità di apprendimento: identificare metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli. Perseverare nel raggiungimento di uno scopo; organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Applicare conoscenze e abilità in contesti diversi. Essere motivati e fiduciosi nelle proprie capacità. Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPECTI GENERALI

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla lingua spagnola;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;



r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, organizzati anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;  
s) potenziamento del sistema di orientamento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



17 ) definizione di un sistema di orientamento



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Approfondimento

#### LICEO SCIENTIFICO

#### PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso lo studente:

- sarà consapevole degli strumenti culturali e metodologici necessari per una comprensione approfondita della realtà;
- avrà maturato un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il profilo dello studente al termine del percorso liceale sarà determinato dall'aver interiorizzato i seguenti aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, religiosi, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la fruizione delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive;
- l'uso della didattica laboratoriale;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva e comunicativa scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- la conoscenza e la pratica dei linguaggi della comunicazione umana;
- l'uso delle nuove tecnologie a supporto dello studio e della ricerca.



## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### ORARIO CURRICOLARE

#### La giornata scolastica

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al sabato, prevedendo per ogni classe cinque ore giornaliere, secondo il seguente schema orario:

08.10 - 08.20 Ingresso e accoglienza

08.20 - 09.20 Prima ora

09.20 - 10.20 Seconda ora

10.20 - 11.15 Terza ora

11.15 - 11.30 Intervallo

11.30 - 12.25 Quarta ora

12.25 - 13.20 Quinta ora

Inoltre il consiglio di classe può convocare uno o più studenti, anche tutta la classe, di preferenza nei pomeriggi del lunedì e/o del venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00, per attività didattiche continue o specificamente mirate, quali: approfondimenti, sostegno allo studio, corsi di recupero, prove di recupero, proposta di eccellenze, convocazioni per recupero compiti scritti e interrogazioni, momenti di verifica programmata, sportelli didattici, progetti educativi di carattere trasversale (educazione della salute, dell'alimentazione, della cittadinanza, dell'affettività, stradale). Gli studenti convocati sono tenuti alla frequenza e alla giustifica dell'assenza.

Quadro orario settimanale - Liceo Scientifico Giovanni Paolo II



	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3	//	//	//
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica (con informatica)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

GIOVANNI PAOLO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Approfondimento

Si specifica che l'indirizzo di studi è: Liceo Scientifico.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

#### Descrizione:

Nell'ambito del quadro della normativa nazionale i percorsi di alternanza scuola lavoro sono svolti nelle settimane immediatamente seguenti la fine delle attività didattiche, nel terzo e quarto anno di studio.

#### FINALITA'

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e la società civile.



## STRUTTURA DEL PROGETTO

Il monte ore previsto dalla normativa è strutturato nell'arco del secondo biennio nel modo seguente:

Unità di modulo sul tema "Sicurezza sul lavoro"

Partecipazione a Seminari di Formazione in ambito universitario

Moduli di stage presso Enti o Aziende

## AMBITI INDIVIDUATI PER GLI STAGE

Ambito socio sanitario

Ambito economico – giuridico

Ambito della tecnologia applicata

Ambito delle scienze umane e della comunicazione

## AZIENDE

- Fai, Fondo Ambiente Italiano
- Fondazione Educatori del Terzo Millennio di Melegnano (MI)
- Fondazione Castellini di Melegnano (MI)
- Banche del territorio
- Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza
- Palestre del territorio
- Farmacie del territorio
- Parrocchie del territorio
- Attività commerciali presenti sul territorio

Gli studenti concordano l'esperienza con il Consiglio di Classe.

Il Consiglio di classe, attraverso la direzione della scuola concorda con le Aziende il Piano Formativo, che poi viene riportato e condiviso nel Consiglio di Classe.

## **STRUMENTI**

- Liberatoria per lo svolgimento delle attività
- Diario giornaliero dello studente
- Scheda di rilevazione delle competenze di settore (a cura del Tutor Aziendale)
- Scheda di rilevazione delle competenze trasversali (a cura del Tutor Aziendale)
- Report dell'alunno

## **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## **SOGGETTI COINVOLTI**

- I soggetti sono molteplici

## **DURATA PROGETTO**

Biennale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione avviene a cura dei Consigli di Classe ai quali appartengono gli studenti.

A partire dai report delle aziende ospitanti e dalle relazioni elaborate dagli studenti si organizzano sessioni di confronto e dibattito.



## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO INTERCULTURALE

Una disciplina (geografia/scienze/fisica) viene svolta in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua. La lingua inglese è anche la lingua dello scambio interculturale con coetanei e colleghi nell'ambito dei progetti di gemellaggio con scuole europee ed extraeuropee. Inoltre, in sintonia con le raccomandazioni dell'Unione Europea, una seconda lingua europea fa parte dei nostri piani di studio: lo spagnolo.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Conoscenza dei contenuti proposti, a livello di lessico (sia base sia registri linguistici) e a livello grammaticale. - Capacità di - ricercare informazioni all'interno di testi vario genere - descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, spiegando le ragioni delle proprie opinioni e progetti - utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali; - interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale. - scrivere testi articolati di interesse personale, quotidiano e sociale. L'allievo dovrà sapere: - utilizzare le conoscenze acquisite per applicarle in altri contesti; - comprendere frasi complesse; - seguire una conversazione registrata fra parlanti nativi ed interagire con un interlocutore di madrelingua; - produrre con adeguata scioltezza frasi corrette su argomenti noti, adeguandone il ritmo e le scelte linguistiche; - comprendere informazioni e produrre, anche per iscritto, testi su fatti, persone e luoghi con lessico e strutture grammaticali appropriate; COMPETENZE ATTESE 1. Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere; 2. Riflessione sul sistema (morphologia, fonologia, sintassi, lessico etc) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio 3. Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito. 4. Sviluppo conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera studiata (in particolare la lingua Inglese) 5. Analisi di testi orali / scritti, letterari e non, film, video per cogliere le specificità culturale.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Aule didattiche collegate ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica  
Informatizzata
- ❖ Aule: Magna  
Proiezioni  
Teatro
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ MEDIA EDUCATION

La Media Education è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che favoriscono una lettura, un'analisi e una produzione critica dei media. La conoscenza dei linguaggi mediatici e della loro struttura nonché lo studio dei contenuti e dei valori culturali proposti dai mezzi di comunicazione contribuiscono a sviluppare negli allievi una maggior comprensione della natura dei media. La proposta educativa, però, non si sofferma solo a fornire tali competenze: attraverso la realizzazione di prodotti multimediali gli alunni imparano anche ad interagire con i media e a ideare, a loro volta, nuove forme di espressione e di comunicazione. L'obiettivo è quello di formare dei cittadini attivi e responsabili in grado di dare un contributo culturale alla società, partecipando così alla costruzione dei significati. La Media Education non è una materia in più da studiare, ma è un percorso educativo trasversale, che coinvolge tutte le discipline scolastiche e tutti gli approcci educativi e didattici, così come raccomanda l'Unione Europea. Il percorso, svolto sotto la supervisione scientifica del prof. Pier Cesare Rivoltella, docente dell'Università Cattolica di Milano e Presidente del Centro CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai media, all'Informazione e alla Tecnologia), rappresenta un'esperienza unica in Italia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - promuovere nei cittadini una comprensione critica del



fenomeno della comunicazione moderna - promuovere l'alfabetizzazione ai media - promuovere l'educazione alla comunicazione. COMPETENZE ATTESE Lettore - saper riconoscere ed analizzare i diversi meccanismi della comunicazione che si avvale dei news media distinguendone gli elementi caratterizzanti. Scrittore - saper progettare e realizzare prodotti multimediali a partire dai propri contesti di riferimento. Critico - saper riconoscere e valutare le dinamiche che regolano la comunicazione on line, riflettere su cosa significa "essere autori". Fruitore - saper utilizzare alcuni applicativi Google, app per fumetto e un blog. Cittadino - saper valutare e riflettere sui diversi meccanismi della comunicazione on line.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Fisica  
Informatica  
Scienze  
Aule didattiche collegate ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata

- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ TEATRO**

Nell'ambito della disciplina Italiano, gli studenti lavorano settimanalmente con un docente di Teatro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Nell'arco del quinquennio si lavora al fine di favorire: - apprendimento della



dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa; - apprendimento della compenetrazione musica-teatro nelle varie epoche storiche e in particolare nel Romanticismo attraverso l'opera lirica; - ricerca delle capacità espressive e comunicative; - miglioramento della dizione; - sviluppo delle esperienze di gruppo; - aumento della sicurezza e dell'autostima; - sviluppo delle capacità tecnico-organizzative; - sviluppo della capacità di animazione e conduzione di gruppi di alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Elettrotecnica  
Fisica  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ SCIENZA DEL SE'**

I docenti conducono l'attività di insegnamento in modo tale che le discipline siano veicolo per acquisire conoscenze e competenze con una valenza sia teorica sia esperienziale, al fine di accompagnare lo studente al raggiungimento dell'auto-realizzazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**BISOGNI E VALORI** Acquisire la consapevolezza dei propri bisogni e delle modalità più adeguate per soddisfarli. Acquisire consapevolezza dei propri valori e come



rapportarli a quelli degli altri. TALENTI E COMPETENZE Scoprire i propri talenti per renderli parte integrante della propria vita. Individuare sinergie e/o distonie tra talenti e competenze. Il successo come risultato dell'allineamento delle competenze presenti e future ai propri talenti. INTELLIGENZA EMOTIVA Il linguaggio delle emozioni L'importanza delle emozioni nel prendere decisioni Misurare e gestire le proprie emozioni COMUNICAZIONE EMPATICA La comunicazione non-violenta. Andare oltre le parole per ascoltare emozioni e bisogni. CREATIVITA' E IMMAGINAZIONE La funzione dell'immaginazione e l'affetto che produce nella creatività Il potere delle immagini L'immaginazione al servizio del proprio progresso e come anteprima di esperienze future PIANO DI VITA Scoprire ciò che si vuole veramente Caratteristiche e formulazione degli obiettivi Spendere o investire il proprio tempo Il piano d'azione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Aule didattiche collegate ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PAOLO II - MIPS8E5005

Criteri di valutazione comuni:



La valutazione è un processo in cui distinguiamo:

- 1) la verifica, volta a misurare conoscenze e competenze;
- 2) la valutazione (trimestrale) che consiste in un giudizio di valore che utilizza i dati informativi delle verifiche e tutto quanto emerso nel corso delle attività didattiche.

Le verifiche seguono ogni proposta didattica e sono orali o scritte, comunque sempre volte a misurare le competenze raggiunte dall'alunno in seguito a un lavoro svolto. Dunque la verifica svolge sempre una funzione diagnostica e di immediato riscontro della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico.

Le verifiche sono frequenti (dopo ogni unità di lavoro), precise (verificano gli obiettivi specifici dell'unità di lavoro di riferimento) e progressive (propongono difficoltà in forma graduale).

Le verifiche sono di diversa natura:

- prove oggettive su parti di programma;
- verifiche scritte di carattere sommativo;
- produzione di testi in base a parametri dati;
- interrogazioni orali;

Ulteriore strumento di rilevazione è costituito dall'osservazione attenta, con conseguente confronto e riflessione collegiale, dei seguenti aspetti:

- la partecipazione al lavoro di classe;
- la qualità del lavoro personale;
- l'autonomia nello studio e nell'esecuzione del lavoro assegnato in classe;
- la partecipazione fattiva alle attività di recupero;
- la disponibilità a percorsi di potenziamento e/o di approfondimento.

La valutazione è espressa in voti all'interno della gamma che va da 2 a 10. Immediatamente dopo la verifica orale e in calce a quella scritta, a ciascun alunno sono comunicati il voto conseguito e le motivazioni che lo hanno determinato.

Nel momento della valutazione, poi, si presterà attenzione all'aspetto formativo, distinguendo sempre tra la prestazione, che può essere negativa, e l'alunno, per il quale anche l'errore può diventare fonte di apprendimento, purché si trasformi in occasione di ripresa e di chiarificazione: per favorire questo passaggio si presterà particolare attenzione alla correzione delle prove di verifica e al dialogo personale con l'alunno, che verrà seguito lungo il suo percorso di



apprendimento.

#### SIGNIFICATO VALUTATIVO

VOTO 10 - Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi, con arricchimento personale.

VOTO 9 - Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.

VOTO 8 - Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Il numero degli errori è modestissimo.

VOTO 7 - Raggiungimento parziale degli obiettivi.

VOTO 6 - Raggiungimento solo degli obiettivi essenziali.

VOTO 5 - Raggiungimento solo parziale degli obiettivi essenziali.

VOTO 4 - Mancato raggiungimento degli obiettivi.

VOTO 3 / 2 - Considerati gli obiettivi prefissati, non si rileva l'acquisizione di alcuna abilità.

La valutazione tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze – abilità, anche dei seguenti criteri:

- l'impegno e la partecipazione manifestati dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza e agli insegnamenti individualizzati;
- il livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

#### Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione sul comportamento scaturisce dall'osservazione del comportamento dello studente durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In questo contesto saranno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

#### VOTO - PARAMETRI

Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 10 in presenza di:

- Comportamento sempre educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche e alla vita scolastica;



- rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nella scuola e utilizzo sempre corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.

Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 9 in presenza di:

- Comportamento sempre educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- partecipazione e interesse per le attività didattiche e la vita scolastica;
- rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nella scuola e utilizzo sempre corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.

Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 8 in presenza di:

- Comportamento generalmente corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- partecipazione e interesse generalmente positivi per le attività didattiche e la vita scolastica;
- rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nella scuola e utilizzo generalmente corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.

Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 7 in presenza di uno o più dei comportamenti sotto indicati in forma episodica e di limitata gravità, sanzionati secondo regolamento:

- Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e, in generale, del personale scolastico, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- danneggiamento e/o uso improprio del materiale e delle strutture scolastiche;
- assenze e/o ritardi frequenti non giustificati da gravi e documentabile motivazioni, in particolar modo quando siano volti a evitare verifiche e/o prove;
- utilizzo di mezzi illeciti e/o comportamenti scorretti nello svolgimento delle prove.

Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 6 nel caso in cui si riscontri in forma grave o reiterata la presenza di uno o più dei comportamenti sotto indicati, sanzionati secondo regolamento:

- Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e, in generale, del personale scolastico, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- danneggiamento e/o uso improprio del materiale e delle strutture scolastiche;



- assenze e/o ritardi frequenti non giustificati da gravi e documentabile motivazioni, in particolar modo quando siano volti a evitare verifiche e/o prove;
- utilizzo di mezzi illeciti e/o comportamenti scorretti nello svolgimento delle prove.

Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 5 o minore di 5 nel caso in cui lo studente sia stato destinatario nel corso dell'anno di almeno una sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni e che, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti del suo comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (cfr DM n. 5, 16 gennaio 2009, artt. 3 e 4)

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento corrispondente a una votazione inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva avviene nel rispetto della normativa vigente.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato avviene nel rispetto della normativa vigente.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

**ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Se la media dei voti è risultata pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è stata inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe inoltre può incrementare il punteggio minimo previsto in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (credito formativo), e da cui derivano competenze coerenti con



le finalità didattiche ed educative previste dal POF.

Al fine di una valutazione per il credito formativo, si tengono in considerazione le esperienze che hanno contribuito a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Si considerano esperienze qualificate quelle che hanno avuto carattere di continuità e che sono state realizzate presso enti, associazioni, istituzioni, società titolate a svolgere quella tipologia di attività alla quale lo studente abbia partecipato con un ruolo attivo e non limitandosi a semplice uditore. Nello scegliere e praticare le esperienze sopra indicate si stringono convenzioni con associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute, secondo i seguenti criteri:

- Attività culturali e artistiche generali: partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori. Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma.
- Formazione linguistica: certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria.
- Formazione informatica: ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.
- Attività sportiva: partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da



Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI.

- Attività di volontariato presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.
- Attività lavorative: attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### L'ARMONIA DELLO SVILUPPO

Il nostro progetto per l'inclusione scolastica, partendo dall'analisi dei bisogni evidenziati dagli studenti, si propone di:

- 1) stimolare in ogni studente il meglio e il massimo della sua crescita;
- 2) favorire la crescita globale e l'apprendimento in tutti gli studenti, in particolare in quelli con difficoltà, attraverso un recupero mirato e guidato dei tratti deficitari negli ambiti della sensorialità (visione, udito, tatto), della motricità (mobilità, linguaggio, manualità), della logica e della lingua;
- 3) formare docenti preparati a riconoscere e ad affrontare, per la parte di loro competenza (educativa e didattica) e in collaborazione con gli specialisti, i disturbi dell'apprendimento;
- 4) mettere a disposizione degli studenti, delle famiglie e dei docenti gli strumenti necessari per favorire il recupero personalizzato rispetto al disturbo evidenziato;
- 5) migliorare la qualità del lavoro educativo e didattico in tutte le classi del Centro Scolastico Giovanni Paolo II. Infatti il progetto, se da un lato è volto a intervenire sulle situazioni problematiche, dall'altro ha una ricaduta positiva

sull'intero gruppo classe dove i docenti sono chiamati a lavorare in modo diverso e dove gli studenti possono progressivamente diventare parte attiva del lavoro educativo e didattico quotidiano.

### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell’Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. I docenti referenti raccolgono e documenteranno gli interventi didattico-educativi, forniscono consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, propongono strategie di lavoro. Al termine dell’anno scolastico, elaborate le relazioni finali, i docenti coordinatori di classe relazionano sul livello di inclusività della scuola ed elaborano la proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Per non disattendere gli obiettivi dell’apprendimento e della condivisione e dell’inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all’insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Rettore Dirigente SColastico	Il Rettore Dirigente Scolastico, in collaborazione con gli organi collegiali, assicura il funzionamento del Centro Scolastico paritario, nel rispetto della normativa vigente, nella sua autonomia funzionale, entro il sistema di istruzione e formazione; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta delle famiglie. E' il legale rappresentante.	1
------------------------------	---	---

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - OBIETTIVI BIENNIO - usare correttamente le parti del discorso; - svolgere l'analisi sintattica della proposizione e del periodo; -	3



	<p>produrre periodi corretti dal punto di vista sintattico, adeguatamente articolati e coesi; - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato commento critico; - eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta; - affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di analisi; - produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di corrette tecniche composite e di un linguaggio adeguato;</p> <p><b>STORIA E GEOGRAFIA - OBIETTIVI BIENNIO</b> - acquisire una conoscenza salda e ordinata degli eventi e del quadro cronologico di riferimento; - comprendere il contributo apportato dalle singole civiltà al progresso umano e il rapporto di continuità-discontinuità che ci lega ad esse; - Imparare a collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza; - acquisire la capacità di comunicare la storia selezionando gli elementi fondanti ed accessori nel descrivere e nell'illustrare un evento; - possedere le essenziali basi concettuali e terminologiche della disciplina storica; - possedere il concetto di documento storico.</p> <p>- Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze; - individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche; - leggere attraverso categorie geografiche gli</p>	
--	---	--



	<p>eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo; - leggere e interpretare criticamente carte geografiche, carte tematiche, grafici e fotografie; - consultare atlanti; - usare un linguaggio geografico appropriato.</p> <p><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - TRIENNIO CLASSE TERZA</b></p> <p><b>CONOSCENZE</b> Storia della letteratura.</p> <p>Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dalle Origini al Quattrocento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri. Le Origini, l'eredità altomedievale, i primi documenti in volgare. La letteratura del Duecento: la letteratura religiosa (S. Francesco, Jacopone da Todi), la lirica (poesia provenzale, scuola siciliana, scuola toscana, Stilnovo). La letteratura del Trecento: Dante, Boccaccio, Petrarca.</p> <p>Lettura e analisi di dieci canti dell'<i>Inferno</i> di Dante Alighieri.</p> <p><b>COMPETENZE</b> - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali. - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana del Duecento e del Trecento. - Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di usare la lingua in ambiti diversi, utilizzando competenze grammaticali e lessicali</p>	
--	---	--



	<p>adeguate al contesto comunicativo.</p> <p>Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara, corretta e articolata nel lessico; formulazione di giudizi sul rapporto tra un testo e il suo contesto storico-culturale attraverso lo svolgimento di temi, analisi del testo, articoli giornalistici su argomenti di attualità e test in preparazione all'Esame di Stato.</p> <p><b>CLASSE QUARTA CONOSCENZE</b> Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dal Quattrocento al Settecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri. Età delle corti: la civiltà umanistico rinascimentale. Il poema cavalleresco: Pulci, Boiardo, Ariosto. Il trattato politico: Machiavelli, Guicciardini. Linee generali del Petrarchismo. Età della controriforma: la questione della lingua; l'evoluzione del teatro. Il poema cavalleresco: Tasso. L'età del Barocco. Età della ragione illuministica: Parini. Il teatro: Goldoni, Alfieri. La nascita del romanzo moderno. Lettura e analisi di dieci canti del Purgatorio di Dante Alighieri.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali).</li><li>- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della</li></ul>	
--	---	--



	<p>letteratura italiana dal Quattrocento al Seicento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente.. - Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite per la comprensione dei testi e per la contestualizzazione in una prospettiva storico-letteraria. Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico; formulazione di giudizi ben argomentati sul rapporto tra opera e contesto storico-culturale che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite in ambito storico-letterario attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato.</p> <p><b>CLASSE QUINTA CONOSCENZE</b></p> <p>Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dell'Ottocento e del Novecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri.</p> <p>Età napoleonica: Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo. Età della Restaurazione: Romanticismo in Europa e in Italia. Manzoni. Leopardi. Età post-unitaria: poeti e narratori della Scapigliatura. Carducci. Naturalismo e Verismo: Verga. Età del Decadentismo in Europa e in Italia: Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello. Il dibattito culturale e scientifico del primo Novecento. Crepuscolarismo e Futurismo. Età tra le due guerre in Europa e in Italia: Saba, Ungaretti,</p>	
--	--	--



	<p>Montale, Quasimodo. Dal dopoguerra agli anni Novanta: quadro generale della produzione letteraria in Italia. Lettura e analisi di dieci canti del Paradiso di Dante Alighieri. COMPETENZE - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali). - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana dal Settecento al Novecento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente.. - Esposizione orale che attesti la capacità di utilizzare le informazioni e la terminologia tecnica acquisite in diversi contesti e la capacità di utilizzare autonomamente le tecniche di analisi e gli strumenti critici. Produzione scritta organizzata in modo scientifico e rigoroso, espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - BIENNIO - Analizzare ed esplorare le forme nei loro	2



<b>NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<p>elementi costitutivi. - Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro per rappresentare gli elementi geometrici nello spazio. - Rielaborazione delle espressioni formali per sviluppare capacità creative e tecniche, affinando progressivamente l'autonomia metodologica dello studente. - Studiare la relazione spazio-oggetto e l'espressione artistica come forma simbolica della cultura che la esprime. - Analizzare i movimenti artistici nel loro contesto temporale. - Esprimere e articolare le conoscenze acquisite con una metodologia ed un linguaggio specifici.</p> <p><b>TRIENNIO DISEGNO - OBIETTIVI</b></p> <p>Conoscenze. Metodi di rappresentazione dei solidi nello spazio (assonometria e prospettiva) Competenze. Sapere applicare i metodi appresi a situazioni spaziali di complessità crescente</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <p>Conoscenze. Approfondimento del lessico, della lettura dell'immagine e della contestualizzazione dei contenuti</p> <p>Competenze. Sapere conciare e contestualizzare i contenuti appresi</p> <p><b>STRATEGIE CLASSE III - Disegno e Storia dell'Arte</b> - Acquisizione di strumenti per l'analisi, la comprensione e la valutazione del prodotto artistico. Individuazione e interpretazione di nuclei concettuali essenziali del testo. - Lettura di filmati e documenti tesi a richiamare atteggiamenti critici nei confronti di ogni forma della comunicazione visiva.</p> <p><b>CLASSE IV - Disegno e Storia dell'Arte</b> - Letture ed esercitazioni atte a indagare e analizzare le forme, gli</p>	
--	---	--



	<p>spazi e le loro relazioni reciproche. - Rielaborazioni grafiche e teoriche per lo sviluppo dei temi in esame. CLASSE V - Storia dell'Arte - Sviluppo della ricerca di senso nell'espressione artistica impostata secondo una struttura del lavoro flessibile e articolata in percorsi, così da consentire una formazione storico-artistica all'interno della selezione di argomenti proposti. - Interventi frontali e interattivi per potenziare le capacità logico-deduttive, analitico-sintetiche e la rielaborazione autonoma.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Conoscenze - Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati. - Conoscenza delle teorie filosofiche e degli autori presentati. - Acquisizione di linguaggi specifici delle discipline. - Conoscenza degli elementi del metodo storiografico. Competenze - Lettura, comprensione e analisi di documenti e/o di brani tratti da saggi storici. - Lettura, comprensione e analisi di testi filosofici, con l'ausilio di opportune guide di lettura. - Acquisizione di un metodo di studio adeguato. Capacità - Capacità di cogliere relazioni causal e funzionali tra fenomeni storici. - Capacità di cogliere permanenze di lunga durata e analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente. - Capacità di cogliere la specificità e il senso	1



	<p>dei problemi filosofici. - Capacità di confrontare differenti risposte teoriche a problemi analoghi e di situare problemi e risposte nel corretto contesto storico. - Capacità di rielaborazione coerente di quanto appreso attraverso un'esposizione efficace. - Individuazione di legami con altre discipline.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A020 - FISICA	<p>BIENNIO - OBIETTIVI - Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo a individuare i problemi significativi, le relazioni , i dati superflui, quelli mancanti e collegare premesse e conseguenze. - Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati. - Raccogliere, ordinare, rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura. - Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione. - Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli. - Saper trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali. - Utilizzare o elaborare semplici programmi da verificare con l'elaboratore per la risoluzione di problemi o per la simulazione di fenomeni. TRIENNIO CLASSE TERZA CONOSCENZE - Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. La massa inerziale. Gli</p>	1



	<p>errori di misura. - Meccanica Cinematica: Traiettoria e punto materiale. Sistemi di riferimento. Velocità. Moto uniforme. Moto uniformemente accelerato Vettori e scalari. Moto circolare uniforme. Moto armonico. Composizione dei moti. Statica: Forze. Equilibrio di un punto materiale. Piano inclinato. Momento di una forza e di una coppia di forze. Equilibrio di un corpo rigido. Forze di attrito. Dinamica: Principi della dinamica. Massa e peso. Moti particolari. Lavoro di una forza. Energia potenziale. - Gravitazione. COMPETENZE - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper definire i concetti in modo operativo Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche Saper riconoscere analogie e differenze tra i vari moti - Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico - Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe - Saper risolvere problemi di meccanica - Saper descrivere gli esperimenti - Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici - Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni CLASSE QUARTA CONOSCENZE - La Gravitazione - Fluidostatica - Termologia. La temperatura. La dilatazione termica. La temperatura assoluta. L'equazione di stato del gas perfetto. La teoria cinetica dei gas. La capacità termica e il calore specifico. La propagazione del calore. Le trasformazioni</p>	
--	--	--



	<p>termodinamiche. 1 principi della termodinamica. L'entropia. - Teorie ondulatorie e propagazione della luce. La propagazione delle onde. L'interferenza. Le onde sonore. Propagazione della luce. Riflessione. Rifrazione. Interferenza. Diffrazione. - Relatività - Elettromagnetismo. Carica elettrica. Concetto di campo. - Teorema di Gauss e sue applicazioni. Energia potenziale. Potenziale elettrico. Condensatori.</p> <p><b>COMPETENZE</b> - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. - Saper definire i concetti in modo operativo. - Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche. - Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe. - Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali. - Saper risolvere problemi di meccanica, terminologia, ottica, acustica, relatività, elettrostatica. - Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico. Saper descrivere gli esperimenti. - Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici. - Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni.</p> <p><b>CLASSE QUINTA CONOSCENZE</b> - Elettromagnetismo Elettrostatica: Carica elettrica. Concetto di campo. Teorema di Gauss e sue applicazioni. Energia potenziale Potenziale elettrico. Condensatori. Eletrocinetica : La corrente elettrica. Leggi di Ohm. Effetto Joule. Carica</p>	
--	---	--



	<p>e scarica di un condensatore. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.</p> <p>Magnetostatica: Magneti e correnti. Campi magnetici particolari. Forza di Lorenz e sue applicazioni. Teorema della circuitazione di Ampère. Proprietà magnetiche della materia. Elettromagnetismo: Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti alternate. B campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. -</p> <p>Struttura della materia - Universo fisico</p> <p><b>COMPETENZE</b> - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Saper definire i concetti in modo operativo - Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche - Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe - Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali - Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo, scegliendo tra le diverse schematizzazioni - esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale - Saper riconoscere analogie e differenze tra i campi vettoriali: elettrico, magnetico e gravitazionale Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico - Saper descrivere gli esperimenti - Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici - Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali - semplificazioni - Saper collocare storicamente le principali scoperte della fisica</p>	
--	--	--



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A026 - MATEMATICA	<p>BIENNIO - Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico - Saper applicare le regole della logica e del corretto ragionare - Saper riconoscere ed applicare le proprietà delle operazioni in N, Z, Q, R - Sapere eseguire operazioni con insiemi qualsiasi, definire i concetti di relazione e funzione - Apprendere in modo ragionato il calcolo letterale - Raggiungere un buon livello nel calcolo, sia numerico che letterale, e nelle semplificazioni di espressioni letterali - Abituarsi a procedere con ordine, a prestare attenzione , a seguire le regole in modo corretto - Apprendere le tecniche di risoluzione delle equazioni e dei sistemi di primo grado - Saper risolvere un problema individuandone i dati significativi, la richiesta e le strategie di risoluzione - Saper risolvere le disequazioni e i sistemi di disequazioni di primo grado - Consolidare la padronanza del calcolo letterale estendendolo ai radicali - Completare la conoscenza delle equazioni, dei sistemi e delle tecniche del calcolo algebrico - Acquisire una conoscenza rigorosa dei concetti e degli assiomi degli enti geometrici fondamentali - Acquisire in modo organico conoscenze relative ai triangoli, ai quadrilateri, ai poligoni, ai principali luoghi geometrici - Familiarizzare con il metodo assiomatico e studiare e</p>	3



	<p>ricercare le dimostrazioni matematiche - Conoscere e comprendere la circonferenza, il cerchio e le loro parti - Acquisire il concetto di estensione e giungere alla nozione di equiestensione - Approfondire i concetti riguardanti l'equivalenza delle figure piane - Conoscere e comprendere i teoremi di Euclide e Pitagora - Definire la misura di una grandezza geometrica - Acquisire le conoscenze relative alle figure simili - Utilizzare proprietà, teoremi e formule sulla similitudine per sviluppare procedimenti risolutivi dei problemi di geometria - Saper rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici - Saper interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici - Saper calcolare e interpretare rapporti statistici e numeri indice - Saper calcolare i diversi tipi di valori di sintesi e di variabilità di un insieme di dati - Conoscere il concetto di evento e probabilità - Acquisire il rapporto tra probabilità e frequenza di un evento - Calcolare la probabilità di un evento utilizzando la definizione e i teoremi sulla probabilità. - Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale e calcolarne valor medio e varianza - Saper utilizzare il laboratorio per consolidare le proprie conoscenze TRIENNIO CLASSE TERZA CONOSCENZE - Complementi di algebra - Complementi di geometria - Geometria analitica: piano cartesiano; retta; trasformazioni geometriche;</p>	
--	---	--



	<p>parabola; circonferenza; ellisse, iperbole; famiglie di rette e coniche dipendenti da parametri. - Trigonometria - Elementi di statistica descrittiva - Informatica</p> <p><b>COMPETENZE</b> - Saper riconoscere la tipologia delle equazioni e delle disequazioni - Saper individuare le strategie risolutive - Saper sviluppare il calcolo algebrico necessario per la risoluzione di equazioni e disequazioni. - Saper riconoscere la struttura delle figure proposte, nel piano cartesiano, individuandone le proprietà e i teoremi connessi. - Saper riconoscere rette e coniche esaminando le loro equazioni. - Saper rappresentare rette e coniche nel piano cartesiano. - Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi relativi al piano cartesiano. - Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e disequazioni. - Saper riconoscere la natura di famiglie di rette e coniche individuandone gli elementi caratteristici. - Saper costruire l'equazione di famiglie di rette e coniche, come combinazione lineare, a partire dalle equazioni delle generatrici. - Saper risolvere equazioni e disequazioni gognometriche. - Saper tracciare i grafici delle funzioni gognometriche e delle funzioni da esse derivate. - Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana - Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana. - Saper individuare i collegamenti con la geometria analitica. -</p>	
--	---	--



	<p>Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi. - Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma. - Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi. - Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.</p> <p><b>CLASSE QUARTA CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Trigonometria - Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità - Logaritmi:</li><li>- Geometria dello spazio - Trasformazioni affini del piano cartesiano.</li><li>- Strutture algebriche - Principio d'induzione completa.</li><li>Matrici. Risoluzione di sistemi lineari.</li><li>Elementi di Analisi Infinitesimale:</li><li>- Le quattro definizioni di limite. Le operazioni con i limiti. Le forme d'indecisione</li><li>Elementi di Informatica</li></ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Con riferimento ai punti:</li><li>- Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche.</li><li>- Saper tracciare i grafici delle funzioni goniometriche e delle funzioni da esse derivate</li><li>- Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana</li><li>- Saper individuare i collegamenti con la geometria analitica</li><li>- Saper riconoscere situazioni in cui intervengono o combinazioni, o disposizioni, o permutazioni.</li><li>- Saper operare algebricamente mediante combinazioni, disposizioni, permutazioni.</li><li>- Saper riconoscere la natura degli eventi per i quali è richiesta la valutazione della probabilità e saper applicare le formule corrispondenti.</li><li>- Saper distinguere tra</li></ul>	
--	---	--



	<p>funzioni potenza e funzioni esponenziali. - Saper applicare correttamente le proprietà delle potenze e dei logaritmi nella risoluzione di equazioni e disequazioni. - Saper interpretare graficamente equazioni e disequazioni coinvolgenti esponenziali e logaritmi. - Saper costruire le figure solide associate ai problemi. - Saper risolvere problemi di geometria solida mediante l'algebra e mediante la trigonometria. Saper riconoscere la struttura algebrica proposta. - Saper risolvere problemi coinvolgenti semplici strutture algebriche. - Saper applicare il Principio d'induzione. - Saper operare con le matrici. - Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione. - Saper calcolarle i limiti di una funzione. - Saper rappresentare graficamente i risultati dei limiti. - Saper costruire qualitativamente i grafici di semplici funzioni composte di logaritmi, esponenziali, funzioni trigonometriche e loro inverse. - Saper tracciare qualitativamente i grafici di semplici funzioni algebriche. - Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore. - Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma preconfezionarlo. - Saper utilizzare pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.</p> <p><b>CLASSE QUINTA CONOSCENZE</b></p> <p>- Funzioni. Progressioni. Studio di funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Integrali. - Geometria - Le geometrie non euclidee dal punto di vista</p>	
--	--	--



	<p>elementare. - Probabilità e statistica - Elementi di calcolo combinatori. Variabili casuali continue. - Informatica</p> <p><b>COMPETENZE</b> - Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione.</p> <p>Saper calcolare i limiti di una funzione. - Saper rappresentare graficamente i risultati dei limiti. - Saper costruire qualitativamente il grafico di semplici finizioni composte. - Saper determinare gli asintoti di una funzione. - Saper calcolare le derivate. - Saper applicare le derivate, ai problemi di geometria e di fisica Saper risolvere problemi di massimo e minimo.</p> <p>Saper tracciare il grafico di una funzione. - Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e di disequazioni.</p> <p>Saper calcolare gli integrali indefiniti. - Saper applicare gli integrali al calcolo di aree e volumi e nei problemi di fisica. - Saper confrontare le proprietà delle geometrie non euclidee con quelle della geometria euclidea. - Saper riconoscere situazioni in cui intervengono disposizioni, combinazioni o permutazioni - Saper operare algebricamente mediante disposizioni, combinazioni e permutazioni.</p> <p>Saper applicare i vari modelli nella risoluzione dei problemi. - Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma. - Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi. - Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.</p>	
--	---	--



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>BIENNIO - Conoscenza dei nuclei fondamentali degli sport di squadra, degli sport individuali e degli elementi generali di anatomia e fisiologia. - Applicazione in campo motorio e non delle proprie capacità fisiche e intellettive. - Comprensione che alla base di ogni attività fisica ci sono leggi anatomiche e fisiologiche ben precise che tutti devono rispettare per migliorare la coscienza di sé e per capire dove arrivano i propri limiti fisici e mentali. TRIENNIO CONOSCENZE - Applicazione pratica (tattica) dei fondamentali fatti al biennio. Teoria e metodologia dell'allenamento. Pronto soccorso COMPETENZE - Riuscire ad applicare, in base alle proprie capacità, le tecniche e le tattiche nelle situazioni di gioco. Riconoscere i più comuni infortuni e sapere intervenire CAPACITA' - Essere in grado di valutare le proprie capacità si condizionali che coordinative. - Sapersi organizzare autonomamente una elementare attività fisica in relazione alla proprie condizioni psico-fisiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>BIENNIO - Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali per le Scienze della Terra. - Conoscenza di alcune proprietà chimiche elementari delle principali macromolecole di interesse biologico. -</p>	2



	<p>Conoscenza e comprensione dei fenomeni che interessano la materia, in particolar modo dei viventi. - Conoscenza dei livelli organizzativi dei viventi e le relazioni con la componente biotica e abiotica. - Comprensione e utilizzo del lessico di base per l'esposizione ordinata dei contenuti. - Sviluppo di abilità manuali essenziali relativi alle attività di laboratorio. - Utilizzo del libro di testo e delle altre fonti di informazione (appunti, riviste, siti web...). TRIENNIO CLASSE TERZA CONOSCENZE - completare, la conoscenza dei principali cicli di funzionamento della cellula e dei viventi in genere - conoscenza e comprensione dei meccanismi evolutivi e delle leggi fondamentali della genetica «conoscenza e comprensione dei principali apparati del corpo umano (anatomia, fisiologia e cenni di patologia) - conoscenza e comprensione dei principali cicli biogeochimici e di alcuni principi di ecologia COMPETENZE - utilizzare un corretto metodo di lavoro - leggere e comprendere un testo scientifico, individuandone la tesi di fondo, riconoscendone e intendendone il lessico specifico - saper utilizzare la corretta terminologia scientifica - saper individuare durante una attività di laboratorio, guidati dall'insegnante, i seguenti momenti fondamentali: scopo - procedimento — raccolta dei risultati — conclusioni attraverso l'analisi degli stessi. CAPACITA' - capacità di applicare i concetti acquisiti anche in situazioni non note senza</p>	
--	--	--



	<p>commettere gravi errori - acquisizione di un metodo di lavoro coerente e corretto - capacità di raccogliere ed elaborare i dati ottenuti sperimentalmente guidati dall'insegnante - capacità di comprendere e applicare ciò che conosce in situazione note e/o se guidato CLASSE QUARTA</p> <p><b>CONOSCENZE</b> - conoscenza delle leggi fondamentali della chimica - conoscenza dei modelli atomici - conoscenza del legame chimico - conoscenza degli aspetti termodinamici e cinetici delle reazioni chimiche - conoscenza e comprensione degli equilibri chimici con particolare riguardo a quelli in soluzione acquosa - conoscenza e comprensione delle reazioni di ossidoinduzione e di alcune loro applicazioni pratiche</p> <p><b>COMPETENZE</b> - saper utilizzare la terminologia specifica della chimica - saper utilizzare la Tavola Periodica come strumento di lavoro - essere in grado di esprimersi con proprietà lessicale, articolando il linguaggio in modo complesso - saper risolvere semplici problemi di stechiometria</p> <p><b>CAPACITA'</b> - capacità di utilizzare i concetti appresi per applicarli durante l'attività di laboratorio - acquisizione di un metodo di lavoro autonomo</p> <p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <p><b>CONOSCENZE</b> - conoscenza e comprensione di alcune teorie cosmologiche - conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche delle stelle - conoscenza e comprensione dei legami chimici - conoscenza e comprensione dei principali fenomeni endogeni (vulcanesimo,</p>	
--	---	--



	<p>terremoti, orogenesi) ed esogeni <b>COMPETENZE</b> - effettuare schematizzazioni e sintesi efficaci - correlare aspetti interdisciplinari di aree comuni o di discipline comuni - utilizzare fonti ed informazioni diverse dal libro di testo in modo critico e personale <b>CAPACITA'</b> - capacità logico - espositive - capacità di utilizzare i concetti appresi e compresi per risolvere alcuni problemi - capacità di collegare le conoscenze acquisite sapendo cogliere relazioni e dipendenze Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	BIENNIO Lingua Inglese - conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto; - utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti; - applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo. TRIENNIO CONOSCENZE degli aspetti fondamentali del periodo storico-letterario dei testi trattati. COMPETENZE Lo studente utilizza le conoscenze acquisite per argomentare, effettuando analisi, sintesi e collegamenti. L'uso del linguaggio è corretto. CONTENUTI DISCIPLINARI Nel corso del triennio lo studente deve acquisire le competenze che gli consentano l'uso attivo delle lingue straniere (inglese e spagnolo), nel rispetto delle strutture linguistiche e nella conoscenza del linguaggio specifico letterario. Le abilità	1



	<p>linguistiche sono enunciate e calibrate in conformità con gli obiettivi fissati nel quadro di riferimento Europeo.</p> <p><b>COMPRENDERE</b> Ascolto: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse. Lettura: lo studente riesce a comprendere un testo letterario contemporaneo in modo autonomo, con l'aiuto di adeguati supporti se il testo appartiene al passato. Capisce il punto di vista dell'autore. <b>PARLARE</b> Partecipare a una conversazione: lo studente è in grado di comunicare in modo scorrevole e spontaneo. E' in grado di partecipare attivamente a una discussione in situazioni familiari e di esporre e motivare le proprie opinioni. <b>Produzione orale:</b> lo studente è in grado di riassumere in forma chiara e particolareggiata testi letterari studiati; è inoltre in grado di commentarli con il supporto delle attività proposte dall'analisi testuale. E' in grado di esprimere il proprio punto di vista. <b>SCRIVERE</b> Lo studente è in grado di scrivere testi chiari su argomenti letterari, di riportare informazioni contenute in un testo o di esporre una semplice argomentazione. <b>EDUCAZIONE LETTERARIA</b> Lo studente è in grado di: - utilizzare il lessico specifico, nonché le strutture sintattiche della lingua in esame; - cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto culturale e storico - rispondere alle sollecitazioni fornite dal testo e dimostrare di essere in grado di fare riflessioni personali; - riconoscere gli</p>	
--	--	--



	<p>aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni; - rielaborare quanto appreso attraverso la lettura e lo studio; - mettere in relazione i testi letti con analoghe esperienze di lettura su testi di altre letterature del curricolo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	<p>BIENNIO Lingua Spagnola - conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto; - utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti; - applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo. TRIENNIO CONOSCENZE degli aspetti fondamentali del periodo storico-letterario dei testi trattati. COMPETENZE Lo studente utilizza le conoscenze acquisite per argomentare, effettuando analisi, sintesi e collegamenti. L'uso del linguaggio è corretto. CONTENUTI DISCIPLINARI Nel corso del triennio lo studente deve acquisire le competenze che gli consentano l'uso attivo delle lingue straniere (inglese e spagnolo), nel rispetto delle strutture linguistiche e nella conoscenza del linguaggio specifico letterario. Le abilità linguistiche sono enunciate e calibrate in conformità con gli obiettivi fissati nel quadro di riferimento Europeo.</p> <p>COMPRENDERE Ascolto: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni</p>	1



	<p>anche complesse. Lettura: lo studente riesce a comprendere un testo letterario contemporaneo in modo autonomo, con l'aiuto di adeguati supporti se il testo appartiene al passato. Capisce il punto di vista dell'autore. PARLARE Partecipare a una conversazione: lo studente è in grado di comunicare in modo scorrevole e spontaneo. E' in grado di partecipare attivamente a una discussione in situazioni familiari e di esporre e motivare le proprie opinioni. Produzione orale: lo studente è in grado di riassumere in forma chiara e particolareggiata testi letterari studiati; è inoltre in grado di commentarli con il supporto delle attività proposte dall'analisi testuale. E' in grado di esprimere il proprio punto di vista. SCRIVERE Lo studente è in grado di scrivere testi chiari su argomenti letterari, di riportare informazioni contenute in un testo o di esporre una semplice argomentazione. EDUCAZIONE LETTERARIA Lo studente è in grado di: - utilizzare il lessico specifico, nonché le strutture sintattiche della lingua in esame; - cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto culturale e storico - rispondere alle sollecitazioni fornite dal testo e dimostrare di essere in grado di fare riflessioni personali; - riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni; - rielaborare quanto appreso attraverso la lettura e lo studio; - mettere in relazione i testi letti con analoghe esperienze di lettura su testi di altre letterature del curricolo.</p>	
--	---	--



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore nonché Rettore Dirigente Scolastico</b>	Il Direttore è responsabile della struttura formativa, organizzativa e amministrativa, ha mansioni di indirizzo dell'attività del personale dirette alla realizzazione dei programmi e delle linee generali. Esercita funzioni di rappresentanza, rispetto ai soggetti istituzionali e socio-economici del proprio territorio e bacino di utenza. Cura la promozione e diffusione di strumenti innovativi per il miglioramento del servizio, cura la commercializzazione e la promozione di servizi formativi e/o di orientamento. Definisce i piani di formazione e di aggiornamento del personale. Presiede l'organo collegiale dei formatori del centro. È responsabile della sicurezza. In particolare per il SGQ ha il compito di: - stabilire la Politica della Qualità della Scuola delle arti e dei mestieri Giovanni Paolo II e formulare il Piano annuale di miglioramento della Qualità con l'indicazione degli obiettivi specifici; - eseguire, almeno una volta all'anno, un riesame del SGQ, richiedendo se necessario delle azioni correttive, verificandone l'esecuzione; - disporre per l'applicazione delle disposizioni del SGQ; - fornire le risorse necessarie per le attività di gestione, esecuzione e verifica delle attività; - risolvere i contrasti non diversamente risolti; - impostare, avviare e controllare tutte le attività inerenti le Linee guida dell'accreditamento; - curare la raccolta dei dati generati dall'osservanza delle Linee guida dell'accreditamento, verificandone periodicamente la rintracciabilità (cioè il
--	--



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

collegamento con le attività svolte); - svolgere le attività relative al monitoraggio interno per il controllo del rispetto delle prescrizioni previste dalle Linee guida dell'accreditamento. Il direttore, oltre a svolgere i compiti propri definiti dallo statuto dell'Ente, ha il potere di firma conferitogli con atto notarile del 17 Aprile 2009. Svolge anche il ruolo di RSPP (Responsabile Aziendale Servizio di Prevenzione e Protezione). Nell'ambito della direzione aziendale, il Direttore si avvale di coordinatori e rappresentanti, come previsto dal MANUALE DELLA QUALITA'

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu>  
Gestione dei documenti in modalità digitale

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio. Gli obiettivi formativi assunti come prioritari riguardano in particolare: - il potenziamento e il miglioramento della qualità professionale; - il potenziamento dell'offerta formativa; - la cultura della sicurezza. Il Piano Annuale di aggiornamento e formazione destinato ai docenti è funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo professionale degli insegnanti e del personale non docente. Impegni del personale docente: 1) Corso di formazione per ottenere l'idoneità permanente all'insegnamento. 2) Corsi di aggiornamento annuali per potenziare le proprie qualità professionali. 3) Corsi di aggiornamento per acquisire informazioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro: a) Informazione e formazione sulla sicurezza; b) formazione per l'addestramento dei lavoratori



incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze; c) stress lavoro correlato: informazione e formazione. 4) Attività di autoformazione con interventi formativi sugli aspetti prioritari di natura metodologica, pedagogica, organizzativa. 5) Formazione per quanto riguarda le norme igienico-sanitarie.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il personale non docente è coinvolto nella formazione sulle tematiche relative alla relazione interpersonale, alla condivisione del progetto educativo, alla sicurezza sul posto di lavoro e alle norme igienico sanitarie.
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale non docente è coinvolto
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le Agenzie formative coinvolte variano secondo l'attività di formazione.